

Codice A1906A

D.D. 13 febbraio 2024, n. 52

R.D. 1443/1927. D.lgs. 117/2008. Istanza di rinnovo dell'autorizzazione della struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré' connessa alla gestione della miniera di talco denominata 'Nuova Fontane', situata nel territorio del Comune di Salza di Pinerolo (TO). Richiedente: Società Imerys Talc Italy S.p.A. Cod. C0118T.



ATTO DD 52/A1906A/2024

DEL 13/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: R.D. 1443/1927. D.lgs. 117/2008. Istanza di rinnovo dell'autorizzazione della struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré' connessa alla gestione della miniera di talco denominata 'Nuova Fontane', situata nel territorio del Comune di Salza di Pinerolo (TO). Richiedente: Società Imerys Talc Italy S.p.A. Cod. C0118T.

Visto:

la Determinazione dirigenziale n. 176 dell'11 novembre 2002 con la quale le Concessioni minerarie per talco denominate 'Val Germanasca' e 'Fontane' accordate con DD.MM. del 21 dicembre 1933 e 25 giugno 1951 furono accorpate con riduzione di area nella nuova Concessione mineraria denominata 'Nuova Fontane', localizzata nel territorio dei Comuni di Perrero, Prali e Salza di Pinerolo (TO), e intestata alla Società Luzenac Val Chisone S.p.A. con sede a Porte (TO) CAP 10060, via Nazionale n. 121. L'area della Concessione denominata 'Nuova Fontane' è pari a ettari 1017, come da descrizione del verbale di delimitazione allegato alla sopra citata D.D. La scadenza resta quella indicata dal D.M. 25 giugno 1951 (24 giugno 2032);

la Determinazione dirigenziale n. 102 del 16 marzo 2012 con la quale la sopra descritta Concessione mineraria è stata intestata alla Società Imerys Talc Italy S.p.A. con sede legale a Porte (TO), CAP 10060, via Nazionale n. 121, P.I. 05930470017;

il Provvedimento autorizzativo unico emesso dal SUAP dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca relativo alla struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré' nel 1994, poi rinnovato nel 2018;

l'istanza prot. 9406 del 08/08/2023, con la quale la Società Imerys Talc Italy S.p.A. con sede legale in Porte (TO), CAP 10060, via Nazionale n. 121, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré' ai sensi del D.lgs. 117/2008 nell'ambito della concessione mineraria per talco denominata 'Nuova Fontane', con

contestuale rinnovo delle autorizzazioni ai sensi della l.r. 45/1989 e del d.lgs.42/2004.;

Preso atto che:

in seguito al sopralluogo effettuato in data 18 ottobre 2023, il settore Polizia mineraria, cave e miniere ha richiesto, contestualmente alla trasmissione del Verbale di sopralluogo in data 26/10/2023 prot. n. 12974/A1906A, integrazioni tecniche consistenti in:

1. integrazione del Piano di Gestione dei Rifiuti Minerari trasmesso nel 2022 con indicazioni specifiche in merito alla gestione della struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré';
2. planimetria dello stato attuale e relative sezioni con rilievo esteso almeno 100 m al di fuori della struttura in esame, con individuazione del perimetro corretto dell'area oggetto di istanza e di tutti i manufatti e servizi ivi esistenti (strade, piste, muri di contenimento, fabbricati, ecc.).

in data 19 gennaio 2024, prot. n. 687/A1906A, la Società Imerys Talc Italy S.p.A. ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa in risposta alla nota sopra citate;

Tutto ciò premesso:

per quanto riguarda gli aspetti di competenza della l.r. 45/1989, in sede di sopralluogo del 18 ottobre 2023 i Funzionari regionali dei Settori A1617A-Tecnico Piemonte Nord e A1819C-Geologico hanno dichiarato che: non essendo prevista alcuna modifica o trasformazione definitiva dell'area di stoccaggio, soggetta a continui rimaneggiamenti, non risulta necessario che tali lavorazioni siano autorizzate in base alla L.r. n° 45/1989.

Pertanto, non è necessario acquisire i pareri geologico e forestale ai sensi della citata L.r.;

per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica, si è chiarito che la competenza al rilascio di tale autorizzazione ricade in capo al Comune di Salza di Pinerolo (TO); la Commissione Locale del Paesaggio nella prima seduta utile esaminerà il progetto e rilascerà il parere che sarà trasmesso dal SUAP "Unione dei comuni montani Valli Chisone e Germanasca" alla Soprintendenza SABAP competente per il proseguimento dell'istruttoria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Pertanto, l'autorizzazione paesaggistica non viene compresa nel procedimento di rinnovo dell'autorizzazione in oggetto;

visti gli atti d'ufficio,

ritenuto di poter autorizzare per 5 anni ai sensi del D.lgs. 117/2008 l'esercizio della struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré' situata nel territorio del Comune di Salza di Pinerolo (TO) nell'ambito dei lavori di coltivazione della miniera di talco 'Nuova Fontane' concessa alla Società Imerys Talc Italy S.p.A. e il Piano di Gestione dei Rifiuti Minerari alle seguenti condizioni:

- la struttura di deposito deve essere gestita secondo gli elaborati progettuali presentati e gestita secondo il Piano di Gestione dei Rifiuti Minerari trasmesso con la nota prot. n. 687/A1906A del 19 gennaio 2024;
- entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Società Imerys Talc Italy S.p.A. deve presentare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 14 del D.lgs. 117/2008 tramite polizza assicurativa o bancaria a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di € 153.630,00 (centocinquantatremilaseicentotrenta euro). La garanzia fideiussoria deve essere stipulata nel rispetto delle prescrizioni contenute al punto 3. dell'allegato alla D.G.R. n. 17 - 8699 del 5 aprile 2019: " Art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Aggiornamento 2019 delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente. Indirizzi regionali in merito alla

durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie.”

- attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall’Amministrazione competente, ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori, nonché della tutela dei pubblici interessi;
- informare, ogni 12 mesi, il Settore Polizia mineraria, cave e miniere sull’andamento dei lavori di gestione della struttura;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal d.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 17 - 8699 del 5 aprile 2019: " Art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Aggiornamento 2019 delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";

- l.r. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. 1;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano:

1. la Società Imerys Talc Italy S.p.A. (P.I.: 05930470017) con sede legale a Porte (TO), via Nazionale n. 121 CAP 10060, è autorizzata ai sensi del D.lgs. 117/2008 all'esercizio della struttura di deposito di rifiuti minerari denominata 'Pomeifré' situata nel territorio del Comune di Salza di Pinerolo (TO) nell'ambito dei lavori di coltivazione della miniera di talco 'Nuova Fontane' descritta nelle premesse, per una durata di 5 anni a decorrere dalla data della presente Determinazione Dirigenziale.
2. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a:
 - a. entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Società Imerys Talc Italy S.p.A. deve presentare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 14 del D.lgs. 117/2008 tramite polizza assicurativa o bancaria a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di € 153.630,00 (centocinquantatremilaseicentotrenta euro). La garanzia fideiussoria deve essere stipulata nel rispetto delle prescrizioni contenute al punto 3. dell'allegato alla D.G.R. n. 17 - 8699 del 5 aprile 2019: "Art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Aggiornamento 2019 delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie."
 - b. ottenere dal Comune di Salza di Pinerolo (TO) l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004, a seguito di emissione del parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio citata nelle premesse.

La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di autorizzazione della struttura di deposito nelle premesse citata.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

